

Efficacia dei diversi vaccini per SARS COV 2 nei confronti di infezione e morte in 780.225 soggetti americani appartenenti alla Veterans Health Administration

Il report analizza l'efficacia della vaccinazione per SARS-CoV-2 nella protezione nei confronti di infezione da COVID 19 (VE-I) e morte (VE-D) in relazione al diverso tipo di vaccino somministrato (n= 780.225 soggetti) nella Veterans Health Administration, che copre il 2,7% della popolazione statunitense.

- **Riduzione della protezione da infezione VE-I:** Da febbraio a ottobre 2021, VE-I è diminuito dall'87,9% al 48,1% e il calo è stato maggiore per il vaccino Janssen, risultando in un VE-I del 13,1%. Sebbene l'infezione abbia aumentato il rischio di morte, la vaccinazione è rimasta protettiva contro la morte nelle persone che sono state infettate durante l'ondata del Delta.
- **Riduzione della protezione da morte VE-D:** Da luglio a ottobre 2021, VE-D per l'età di 65 anni era del 73,0% per Janssen, dell'81,5% per Moderna e dell'84,3% per Pfizer-BioNTech; VE-D per età ≥ 65 anni era del 52,2% per Janssen, del 75,5% per Moderna e del 70,1% per Pfizer-BioNTech. I risultati supportano gli sforzi continui per aumentare la vaccinazione, le campagne di richiamo e molteplici livelli aggiuntivi di protezione contro le infezioni.

In sintesi, sebbene la vaccinazione rimanga protettiva contro l'infezione da SARS-CoV-2, la protezione è diminuita quando è emersa la variante Delta negli Stati Uniti e questo declino non ha differito per età.

Il vaccino Janssen ha mostrato il maggior calo di VE-I. Le infezioni non sono state benigne in quanto le persone vaccinate e che sono state successivamente infettate avevano un rischio di morte più elevato rispetto alle persone vaccinate che sono rimaste libere dall'infezione.

È importante sottolineare che la vaccinazione ha ancora fornito protezione contro la morte nelle persone infette e questo beneficio è stato osservato per i vaccini Moderna, Pfizer-BioNTech e Janssen durante l'ondata di Delta, sebbene il beneficio fosse maggiore per Moderna e Pfizer-BioNTech rispetto ai vaccini Janssen.

I nostri risultati supportano la conclusione che i vaccini COVID-19 rimangono lo strumento più importante per prevenire l'infezione e la morte. I vaccini dovrebbero essere accompagnati da misure aggiuntive sia per le persone vaccinate che per quelle non vaccinate, inclusi uso delle maschere, lavaggio delle mani e distanza fisica.

È essenziale implementare interventi di sanità pubblica, come test strategici per il controllo delle epidemie, passaporti vaccinali, mandati di vaccinazione basati sull'occupazione, campagne di vaccinazione per bambini e adulti idonei e messaggi coerenti dalla leadership della sanità pubblica di fronte all'aumento del rischio di infezione dovuta al Delta e ad altre varianti emergenti.

-